

Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2015, n. 23-1609

Attuazione dell'art. 13 comma 3 della L.R. 1/2000 e s.m.i..Definizione delle procedure di trasmissione dati relativi al sistema di bigliettazione elettronica BIP. Indirizzi agli uffici.

A relazione dell'Assessore Balocco:

La legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1, all'art. 13 istituisce l'Osservatorio regionale della mobilità. Il secondo periodo del comma 3 dello stesso articolo, così come modificato e integrato dalla L.R. 1/2015, prevede che "Le aziende di trasporto dotate di sistema di bigliettazione elettronica BIP (Biglietto Integrato Piemonte) devono fornire i dati raccolti nel formato e con il protocollo individuati con apposito provvedimento della Regione".

Il successivo comma 4 dello stesso articolo 13, si dichiara che i dati raccolti sia presso gli Enti che presso le aziende di Trasporto Pubblico Locale (TPL) saranno utilizzati, tra l'altro, dalla "Regione per la definizione del successivo programma triennale dei trasporti".

La stessa legge 1/2000 e s.m.i., all'articolo 12, comma 6 bis, dichiara che "Al fine di incrementare l'utenza e rendere facilmente consultabile la disponibilità di servizio pubblico, è istituito un portale internet di infomobilità dove verificare i servizi disponibili in un determinato momento e poter pianificare un itinerario a livello regionale, con dettaglio di costi e tempi di percorrenza".

Per raggiungere gli obiettivi che la norma si pone, in riferimento alle aziende dotate di sistema Bip, occorre che i dati relativi all'esercizio effettuato, ai dati di bigliettazione (venduto e validato) e alla geolocalizzazione dei mezzi in tempo reale, raccolti a livello di Centri di Controllo Aziendale (CCA), siano trasmessi al Centro di Servizi Regionali - BIP (CSR-BIP) presso 5T s.r.l., soggetto individuato, a tal fine, da Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 224 del 07/09/2009.

Tutte le tipologie dei dati necessari per le finalità di cui sopra, il protocollo di scambio dati (Bipex) e i relativi aggiornamenti, saranno definiti in un apposito documento tecnico che sarà approvato con successiva determinazione dirigenziale.

I dati generati dalle aziende di TPL, raccolti per la trasmissione e trasformati in Bipex dai corrispondenti CCA, devono obbligatoriamente prevedere:

- i dati necessari alla definizione dell'offerta di trasporto, comprensivi della descrizione geografica della rete di trasporto e dei programmi di esercizio completi;
- le variazioni della rete o del programma di esercizio;
- i dati, in tempo reale, forniti dai sistemi di localizzazione di bordo;
- i dati relativi al sistema tariffario piemontese (titoli di Viaggio, tipologie, struttura, tariffe, ecc.) nonché i dati relativi a tutte le dotazioni (apparati, moduli di sicurezza SAM) dei CCA, e tutte le operazioni (emissioni, vendite, validazioni) da essi effettuate.

In particolare, per gli aspetti relativi alla sicurezza del sistema Bip, dovranno essere trasmessi i seguenti dati:

- Moduli SAM (associazione moduli apparati);
- Serial Number (S/N) Smartcard emesse;
- Black List;

- Dati dei Clienti:
 - S/N tessera assegnata;
 - Anno di nascita;
 - Codice Fiscale (hashato);
 - Indirizzo di residenza senza numero civico;
 - Indirizzo di domicilio comprensivo di C.A.P.;
 - Profilo Utente (Regionale ed Aziendale);

Le variazioni ai dati relativi alla rete, al programma di esercizio e alla sicurezza dovranno essere comunicati al CSR-BIP, di norma, 48 ore dopo la loro creazione (sicurezza) o 48 ore prima della loro validità (rete e programma d'esercizio). Per le tempistiche relative agli altri dati si farà riferimento a quanto sarà stabilito nel documento tecnico sopra richiamato.

Dal punto di vista del trattamento dei dati in ottemperanza a quanto stabilito dalla legislazione (tutela dei dati personali) si ricorda quanto segue.

Il flusso dei dati sopra descritto vede coinvolti tre attori principali, le aziende del TPL, i CCA ed il CSR-BIP.

I dati raccolti in fase di emissione della tessera BIP, da parte delle aziende TPL, sono conservati da queste che ne diventano Titolari del Trattamento.

Parte di questi dati sono inviati al CCA per elaborarne il flusso verso il CSR-BIP.

Di questi dati i CCA sono Responsabili del Trattamento.

I dati ricevuti dal CSR-BIP vengono immagazzinati nei database di quest'ultimo ospitato da 5T.

Ai sensi dell'articolo 13 comma 3 secondo periodo della Legge 1/2000, 5T è nominato Titolare del Trattamento dei dati raccolti.

Le elaborazioni eseguite da 5T a partire da questi dati e forniti a Regione Piemonte e/o altri enti individuati da quest'ultima sono aggregazioni dei dati conservati da 5T e conseguentemente non soggette a trattamento dal punto di vista della tutela dei dati personali.

Per quanto sopra;

vista la L.R. 1/2000 e s.m.i.;

vista la D.D. n. 224 del 07/09/2009;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di rendere obbligatorio, per tutte le aziende di trasporto pubblico locale (TPL) dotate di sistema Bip, la trasmissione al CSR-BIP, tramite il protocollo di scambio dati BIPEX, di tutti i dati necessari per raggiungere gli obiettivi previsti dagli articoli 12 e 13 della L.R. 1/2000 e s.m.i. e che saranno definiti in un apposito documento tecnico che sarà approvato con successiva determinazione dirigenziale.

In particolare, dovranno essere trasmessi, a carico delle aziende di TPL:

- i dati necessari alla definizione dell'offerta di trasporto, comprensivi della descrizione geografica della rete di trasporto e dei programmi di esercizio completi;
- le variazioni della rete o del programma di esercizio;
- i dati, in tempo reale, forniti dai sistemi di localizzazione di bordo;
- i dati relativi al sistema tariffario piemontese (titoli di Viaggio, tipologie, struttura, tariffe, ecc.) nonché i dati relativi a tutte le dotazioni (apparati, moduli di sicurezza SAM) dei CCA, e tutte le operazioni (emissioni, vendite, validazioni) da essi effettuate.

Inoltre, per gli aspetti relativi alla sicurezza del sistema Bip, dovranno essere trasmessi i seguenti dati:

- Moduli SAM (associazione moduli apparati);
- Serial Number (S/N) Smartcard emeses;
- Black List;
- Dati dei Clienti:
 - della tessera assegnata;
 - Anno di nascita;
 - Codice Fiscale (hashato);
 - Indirizzo di residenza senza numero civico;
 - Indirizzo di domicilio comprensivo di C.A.P.;
 - Profilo Utente (Regionale ed Aziendale).

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)